

Olio per la vita, un'idea originale per battere la fame

Pubblicato: Martedì 20 Dicembre 2005

☒ Raccogliere l'avocado per ricavare un olio nutriente e sfamare migliaia di persone. L'idea è semplice, ma geniale. La mente è quella di **Renato Iametti**, anima del gruppo "**Amici dell'Africa**" di Cardano al Campo, che insieme alla Ong **Magis** (Movimento e azione dei Gesuiti italiani per lo sviluppo) inaugurerà la casa famiglia "Cardano al Campo" a **Murayi, nella provincia di Gitega, in Burundi**. Nel cuore dell'Africa nera, lo sforzo di tanti volontari riuscirà a **dare un aiuto concreto** ad una popolazione martoriata da anni di guerre e conflitti che incombono di continuo. I progetti contemplano la costruzione della casa famiglia e la coltivazione e produzione dell'olio di avocado, che unito alla farina di manioca, dà ☒ un importante apporto nutritivo alla gente del posto.

Una delegazione di cardanesi, guidati dal parroco Don Bruno Perego e dal sindaco Mario Anastasio Aspesi e dai vertici dell'associazione "Amici dell'Africa", il presidente Anastasio Aspesi e la responsabile dei progetti Carla Grossoni, raggiungerà Iametti in Africa e **il 7 gennaio inaugureranno la Casa famiglia**. Complessivamente il costo dell'opera e dei macchinari utili alla produzione dell'olio di avocado è di **460 mila euro**, 90 mila dei quali finanziati dalla Regione Lombardia e 10 mila lo scorso anno finanziati dal Comune di Cardano. L'idea, come da manuale dello sviluppo autocentrato, è nata dal governatore di Gitega, che ha chiesto a Renato Iametti di trovare una **soluzione per evitare lo spreco degli avocado**, che vanno raccolti tutti insieme nel giro di due settimane. Iametti si è illuminato, ha cominciato a muoversi e ha trovato risposte entusiaste da tanti concittadini e dal Magis, Ong che opera in 25 paesi con 35 progetti di sviluppo. L'Università di Piacenza, con il professor De Faveri, ha studiato il caso **dell'olio di avocado, risorsa che si potrebbe rivelare fondamentale** per combattere la fame in tante parti dell'Africa e del Sudamerica. In Italia, l'olio verrà commercializzato dalle botteghe del commercio equosolidale, idea venuta alla figlia di Iametti, Barbara, che ha aperto un punto vendita anche a Cardano, che sta avendo ottimi riscontri grazie al lavoro dei volontari: i proventi vanno interamente a finanziare i progetti dell'associazione "Amici dell'Africa" e del Magis.

Un vero vulcano di energia si è rivelato **padre Umberto Libralato**, ☒ responsabile del Magis, uno dei più "giovani" ospiti dell'Aloisianum di Gallarate, età media 83 anni: «Promuovere iniziative del genere – ha spiegato padre Umberto – è importante e necessario. Il Magis ne porta avanti tanti in tutto il mondo, **grazie a volontari e ai gesuiti che si adoperano per la riuscita dei progetti**. Io sono stato pochi giorni fa alla discoteca Mediterraneè per promuovere le nostre iniziative: coinvolgere enti, associazioni e privati cittadini è fondamentale». Il sindaco di Cardano al Campo **Mario Anastasio Aspesi** ha ricordato come «la cooperazione deve essere **un evento progettuale**, non puntuale. Educare all'aiuto e alla solidarietà concreta è un'esigenza che la nostra società deve porsi: **diventare "glocali"**, impegnarsi in politica con un obiettivo preciso e giusto deve arrivare ad essere il compito di ogni politico che si rispetti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

